

COPIA

**DETERMINAZIONE
N. 790 DEL 22-12-2021**

Oggetto: Approvazione ed indizione di gara pubblica con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento della concessione del servizio di gestione temporanea delle catture degli ungulati presenti nel territorio dell'Ente Parco con cessione della selvaggina catturata CIG 8938571622

ATTO N. 60 DEL 22-12-2021

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE

- la legge 8 aprile 1999 numero 87 ha trasferito in proprietà alla Regione Toscana la Tenuta di San Rossore, che dal 1 gennaio 1999 è conseguentemente entrata a far parte del demanio regionale con vincolo di inalienabilità;
- la legge regionale 17 marzo 2000 numero 24 "Disposizioni per la gestione della Tenuta di San Rossore e per il funzionamento del Comitato di Presidenza" delega le funzioni di gestione della Tenuta di San Rossore all'Ente-Parco regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli;

RICHIAMATO il decreto del Presidente n. 1 del 9 gennaio 2019 con il quale il sottoscritto è stato individuato quale Direttore dell'Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli

VISTA la determinazione n. 117/2021 e le successive modifiche e integrazioni con la quale si definisce la nuova struttura organizzativa dell'Ente Parco secondo una articolazione in Uffici, individuando altresì i responsabili dei procedimenti e le loro competenze;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco numero 12 del 15.04.2021, esecutiva, con la quale si adotta il Bilancio Preventivo Economico 2021-2023;

VISTO l'art. 22 comma 6 della L. 06/12/91 n. 394 che prevede che i Parchi Naturali Regionali effettuino prelievi ed abbattimenti selettivi necessari per ricomporre squilibri ecologici;

CONSIDERATO che il Parco Regionale di Migliarino San Rossore Massaciuccoli ospita una numerosa e varia fauna di mammiferi, di cui gli ungulati costituiscono un gruppo ben rappresentato, con specie come cinghiale e daino che, in assenza di grandi predatori naturali, hanno raggiunto un sovrappopolamento eccessivo rispetto alle capacità ecologiche dell'area, con danni biologici gravi agli ecosistemi sottoposti a tutela (come ad esempio una rarefazione della distribuzione delle specie e mancata rinnovazione vegetazionale dei boschi a causa del sovra pascolamento), danni economici



**ENTE PARCO REGIONALE
MIGLIARINO SAN ROSSORE
MASSACIUCCOLI**

alle attività agricole condotte nell'area protetta, per una considerevole diffusione degli ungulati all'esterno delle aree boschive, danni per sinistri stradali da ungulati vaganti, in conseguenza della presenza di importanti vie di comunicazione e di rischi all'incolumità delle persone in considerazione dell'elevata frequentazione turistica dell'area.

VISTA la D.G.R. 1223 del 2015 che, tra le principali misure di conservazione, prevede la prosecuzione degli interventi di contenimento delle popolazioni di ungulati, tra quelle a priorità elevata sul territorio del Parco, per le ZSC Selva Pisana (IT5160002), Macchia Lucchese (IT5120016) e Dune litoranee di Torre del Lago (IT5170001);

VISTA la convenzione n. 549 del 04.04.2020 con la quale si affida, ai sensi dell'art. 15 L. 241/90, al Dipartimento di medicina veterinaria dell'Università di Sassari, per il triennio 2020/2022, l'attività di ricerca scientifica su stime demografiche, monitoraggio delle popolazioni di ungulati selvatici e sistemi di controllo numerico per il riequilibrio faunistico per la conservazione in buono stato degli ecosistemi naturali ed agricoli e per il supporto alle attività di gestione delle popolazioni di ungulati nel Parco regionale M.S.R.M.;

TENUTO CONTO che, a partire dal 2018, a seguito dei censimenti condotti dal team del Prof. Marco Apollonio dell'Università di Sassari, il quale ha evidenziato un eccessivo incremento di ungulati nell'area protetta, l'Ente ha avviato un programma di controllo delle popolazioni di ungulati attraverso una intensa attività di cattura di cinghiali e daini attuata su tutto il territorio del Parco precluso alla caccia e l'abbattimento selettivo di esemplari presenti soprattutto nelle aree adibite all'attività agricola;

VISTE le determinazioni n. 366 del 12 luglio 2019 e n. 318 del 15.06.2020 con le quali si è proceduto a costituire, in accordo con il Presidente, un gruppo di lavoro per la gestione faunistica degli ungulati, con personale appartenente a diversi servizi dell'ente, rispettivamente per l'anno 2019/20 e 2020/21, allo scopo di definire il Piano operativo annuale di prelievi faunistici e abbattimenti selettivi nel territorio del Parco di Migliarino San Rossore e Massaciuccoli e garantire la massima efficacia dell'azione dell'Ente per ricomporre squilibri ecologici segnalati dalla Università degli Studi di Sassari;

CONSIDERATO che nell'anno 2020 ed inizio 2021 non è stato possibile procedere ad organizzare la logistica delle catture degli ungulati, sia per la carenza di personale interno, sia per le problematiche della pandemia in quanto le catture avrebbero richiesto il coinvolgimento di numerose persone anche volontarie, non è stato possibile indire una procedura di gara per l'affidamento esterno del servizio di cattura degli ungulati, per le difficoltà delle aziende del settore a collocare sul mercato i capi di daino e cinghiale catturati vivi;

VISTO il programma di gestione degli ungulati del Parco regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli relativo al 2020/21, mantenuto in atti, che prevede espressamente la necessità di proseguire con l'attivazione delle forme di collaborazione con soggetti esterni per dare continuità ad un omogeneo ed efficace controllo della fauna selvatica su tutto il territorio dell'Area Protetta attraverso una capillare attività di cattura dei cinghiali e daini in esubero, al fine di ristabilire un equilibrio e un corretto rapporto tra fauna selvatica e ambiente, e ridurre i conflitti con gli imprenditori agricoli che lamentano danni da ungulati alle coltivazioni agricole attuate nell'area protetta preclusa alla caccia;



RITENUTO opportuno a seguito della carenza di personale guardia-parco, indire una procedura di gara aperta per affidare ad un operatore esterno la concessione del servizio di cattura ungulati con ritiro dei capi catturati, per un periodo di tre anni;

VISTA la relazione progettuale relativa all'appalto in oggetto, redatta dal gruppo di lavoro alla gestione faunistica e i relativi documenti di gara: Bando di gara, capitolato d'appalto e relazione tecnica di progetto;

CONVENUTO che, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs 50/2016, al presente contratto di appalto venga applicato l'incentivo del 2% relativo alle funzioni tecniche svolte da alcuni dipendenti dell'Ente Parco, così come indicato nella Delibera del Consiglio Direttivo n.35 del 10-07-2020 con la quale si approva il regolamento di attuazione dell'articolo 113 del Codice dei contratti pubblici "Incentivi per funzioni tecniche";

VISTE inoltre le seguenti norme relative all'applicazione degli incentivi per funzioni tecniche:

- l'art. 113 del D.lgs Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" alla fine del comma 2 stabilisce che "La disposizione di cui al presente comma (incentivo per funzioni tecniche) si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione".
- l'obbligo della nomina di un direttore dell'esecuzione diverso dal RUP è stabilita dall'ANAC nel punto 10 delle Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 Aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, che recita ai punti:
 - 10.1. Il responsabile del procedimento svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista e direttore dell'esecuzione del contratto.
 - 10.2. Il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento nei seguenti casi:
 - a. prestazioni di importo superiore a 500.000 euro;
 - b. interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;
 - c. prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze (es. servizi a supporto della funzionalità delle strutture sanitarie che comprendono trasporto, pulizie, ristorazione, sterilizzazione, vigilanza, socio sanitario, supporto informatico);
 - d. interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;
 - e. per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento.

RITENUTO pertanto che, nella gara in esame, in considerazione della complessità delle operazioni richieste per esecuzione del servizio, possano ricorrere le motivazioni di cui alla lettera b, c, d. del comma 2 dell'art.10 delle sopracitate Linee guida ANAC n.3 e in particolare:



- una approfondita conoscenza delle consuetudini degli animali oggetto di cattura, dei luoghi di maggiore frequentazione degli stessi e l'utilizzo di tecniche più adeguate per attuare gli interventi di cattura nel rispetto del benessere animale e delle aree territoriali ad elevato pregio naturalistico. (punto b);
- la necessaria presenza di una pluralità di competenze che includono esperti in materia di procedura di gara, esperti nell'etologia degli animali al fine di individuare le tecniche e le modalità operative più consone, esperti nell'anatomia/morfologia degli ungulati e sulle norme vigenti in ambito igienico-sanitario e sul benessere animale (punto d);

RITENUTO altresì che l'ufficio Risorse agricole colturali e fauna selvatica, che cura la gara in oggetto, venga affiancato dal servizio di Vigilanza al fine di garantire un corretto svolgimento delle operazioni di affidamento e di controllo della corretta esecuzione della stessa (punto e delle linee guida ANAC).

RITENUTO pertanto che, per quanto espresso nei precedenti punti, possano ricorrere le condizioni per la nomina di un Direttore per l'esecuzione diverso dal RUP, volta a garantire un effettivo e corretto svolgimento del servizio da affidare e che per queste motivazioni si ritiene di confermare l'applicazione degli incentivi sulla base della Delibera del Consiglio Direttivo n.35 del 10.07.2020 che approva il Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici-incentivi per le funzioni tecniche.

RITENUTO OPPORTUNO individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Luca Gorreri, responsabile dell'Ufficio risorse agricole colturali e fauna selvatica,

RITENUTO OPPORTUNO altresì, in accordo con il Presidente, individuare quale Direttore dell'esecuzione del contratto ex art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016, lo Specialista di Vigilanza Isp. Luca Baldoni;

PRESO ATTO che il quadro economico per la concessione triennale del servizio di cattura degli ungulati comprensivo del ritiro dei capi catturati", prevede un importo lordo di € 104.801,65 IVA inclusa oltre agli incentivi per funzioni tecniche pari ad € 1.718,06 per un importo totale a carico dell'Ente di € 106.519,71 così suddiviso:

- Importo a base di gara soggetto a ribasso pari a € 82.302,99, oltre agli oneri di sicurezza calcolati in 3.600,00, per un totale di € 85.902,66 IVA esclusa. L'importo della gara deriva dal bilancio economico della concessione che presenta all'attivo il fatturato triennale per il ritiro dei capi di ungulati catturati pari ad € 187.000 (€ 170.000,00 per i daini e 17.000,00 per i cinghiali) e al passivo i costi di spesa triennali stimati in € 272.902,99
- IVA per un ammontare di € 18.898,66.
- Importo incentivi pari a € 1.718,06

CONSIDERATO che l'importo complessivo della concessione pari ad € 104.801,65 da imputare alla voce alla voce B.7.b.0028 "Altri servizi di conservazione" del bilancio di previsione 2022-2025, ed è ripartito nei tre anni di durata (più anno dell'eventuale rinnovo) dell'appalto nel modo seguente:

Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Eventuale rinnovo anno 2025



28.634,33 oltre IVA al 22% cioè 6.299,55 =====			
Tot. € 34.933,88	Tot. € 34.933,88	Tot. € 34.933,	Tot. € 34.933,

RITENUTO altresì di prevedere il costo di € 1.718,06, pari al 2% dell'importo posto a base di gara, da destinare al Fondo di incentivazione di cui all' art.113, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e così suddiviso: € 1.374,45 (80%) da destinare all'incentivazione delle funzioni tecnico-amministrative così come previsto dall'Art. 8, c.4, l. a) del regolamento del Parco "Incentivi per funzioni tecniche" e € 343,61 (20%) agli scopi di cui al c. 4, l. b) 1, 2 e 3 del medesimo articolo;

CONSIDERATO che il costo indicato al punto precedente relativo all'incentivo per le attività tecniche, pari a complessivi € 1.718,06, è imputato alla voce B.7.b.0028 "Altri servizi di conservazione" del bilancio 2022-2025,

PRESO ATTO che è dovuto il contributo ANAC a carico della stazione appaltante come stabilito dall'art. 65 del Decreto Rilancio n. 34 del 19.05.2020 pari ad Euro 30 da versare all'ANAC secondo le modalità previste dalle normative in materia;

VISTO che il costo del GURI (inserzione testo sintetico della gara) è pari ad euro 1.876,55;

RITENUTO OPPORTUNO come proposto dal gruppo di lavoro, che la selezione del contraente venga effettuata tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e che l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che la gara si svolgerà interamente per via telematica, ai sensi dell'art.58 del Codice, attraverso la piattaforma regionale START;

CONSIDERATO CHE

- l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata mediante attribuzione di un punteggio di 70 punti all'offerta tecnica e 30 punti all'offerta economica.
- l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida e nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione;
- le condizioni per lo svolgimento del servizio nonché le modalità di partecipazione e di aggiudicazione sono esplicitate nel "Bando-Disciplinare di gara", nel "Capitolato speciale", nella "Relazione tecnica di progetto", parti integranti del presente provvedimento (Allegati A, B, C);
- è ammesso il subappalto nella misura del 30% dell'importo posto a base di gara;
- si procederà alla stipula del contratto ai sensi e nei termini dell'art. 32, commi 9 e 14 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la verifica del possesso dei requisiti generali e dei requisiti economico-finanziari verrà effettuata, ai sensi dell'art. 216, comma 13 d.lgs. n. 50/2016 attraverso il sistema AVC Pass;

VISTO l'art. 29 e dell'art.74 comma 4 del d.lgs. n.50/2016 relativo alla Pubblicazione del Bando all'Albo Pretorio sull'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", alla Pubblicazione di tutti i
Copia di Determinazione RISORSE AGRICOLE E COLTURALI - GESTIONE FAUNISTICA n.790 del 22-12-2021

documenti di gara sulla piattaforma elettronica START, alla Pubblicazione della gara sulla piattaforma SITAT della Regione Toscana e sulla GURI;

DATO ATTO altresì che, in conformità a quanto disposto in regime transitorio dall'art. 216 del D.Lgs. n.50/2016, successivamente alla presentazione delle offerte verrà nominata un'apposita Commissione giudicatrice, per la valutazione tecnica ed economica delle offerte presentate e che in osservanza a quanto disposto dall'art. 77, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. la Commissione giudicatrice sarà composta da n. 3 componenti con competenze specifiche nel settore;

VISTO il CIG n.8938571622

VISTO il Decreto Legislativo n. 50/2016;

VISTO l'art. 23 dello Statuto;

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa:

1. Di approvare la documentazione tecnica predisposta dagli uffici e composta da: Relazione tecnica, Disciplinare di gara, Capitolato d'appalto;
2. Di procedere mediante una gara pubblica con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento della concessione del servizio di gestione temporanea delle catture degli ungulati presenti nel territorio dell'Ente Parco con cessione della selvaggina catturata", per un a base di gara soggetto a ribasso pari ad € 82.302,99 IVA esclusa, oltre agli oneri per la sicurezza pari ad € 3.600,00 come dettagliato in premessa – CIG 8938571622
3. Di procedere ai sensi dell'art. 29 e dell'art.74 comma 4 del d.lgs. n. 50/2016 alla Pubblicazione del Bando all'Albo Pretorio sull'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", alla Pubblicazione di tutti i documenti di gara sulla piattaforma elettronica START, alla Pubblicazione della gara sulla piattaforma SITAT della Regione Toscana e sulla GURI nella tempistica prevista;
4. Di dare atto che l'aggiudicazione la individuazione della offerta sarà effettuata verificando il miglior rapporto costi/benefici mediante applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 3, lettera a) del d. lgs. 50/2016, utilizzando i criteri individuati nel bando e nel disciplinare di gara;
5. Di dare atto conseguentemente che come previsto nei documenti di gara:
 - a. l'offerta economica in ribasso rispetto all'importo a base di gara, sarà valutata con un punteggio massimo di 30.
 - b. l'offerta tecnica sarà valutata, secondo i criteri di valutazione indicati dall'ente appaltante, con un punteggio massimo di 70;
 - c. il punteggio delle offerte determinato mediante la sommatoria del punteggio ottenuto dal concorrente nell'offerta economica e nell' offerta tecnica;
6. Di dare atto che la durata prevista per la presente concessione è di anni tre, a partire dalla stipula del contratto e potrà eventualmente essere rinnovata per un anno;

7. Di imputare la somma pari ad € 34.933,88 annuali, relativa al costo del servizio e la somma pari ad € 1.876,55 relativa al Costo del GURI (di cui euro 1.525,04 costo inserzione, euro 16,00 di bollo, euro 325,25 tasse da versare diret. all'erario) alla voce B.7.b.0028 "Altri servizi di conservazione" del bilancio previsionale 2022-2023, prevedendo altresì il rimborso da parte della ditta che si aggiudicherà la gara;
8. Di approvare la tabella allegata (allegato n. E) relativa alla ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche di cui all' art.113, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e al regolamento di attuazione del Parco "Incentivi per funzioni tecniche" approvato con Delibera del Consiglio Direttivo;
9. Di imputare la copertura dell'incentivo per funzioni tecniche, di cui all' art.113, comma 2 del D.lgs. 50/2016, pari ad € 1.718,06, alla voce B.7.b.0028 "Altri servizi di conservazione" del bilancio previsionale 2021-2023;
10. Di prevedere che l'importo sopra specificato di € 1.718,06, da destinare al Fondo per gli incentivi, sia così ripartito: € 1.374,45 (80%) da destinare all'incentivazione delle funzioni tecnico-amministrative così come previsto dall'Art. 8, c.4, l. a) del regolamento del Parco "Incentivi per funzioni tecniche" e € 343,61 (20%) agli scopi di cui al c. 4, l. b) 1, 2 e 3 del medesimo articolo.
11. Di dare atto che il Responsabile Unico del procedimento (RUP) è il Dott. Luca Gorreri responsabile dell'Ufficio Risorse agricole colturali e fauna selvatica, il Direttore dell'Esecuzione è lo Specialista di Vigilanza Isp. Luca Baldoni del servizio Vigilanza Parco, le collaboratrici amministrative sono la Sig.ra Franca Calderini e la Sig.ra Franca Giannini entrambe dipendenti dell'Ente Parco;
12. Di avvisare che, ai sensi del comma 5, articolo 120, del Dlgs n. 104/2010 e successive modifiche ed integrazioni (Codice del Processo Amministrativo) contro il presente provvedimento è ammesso ricorso Giurisdizionale al TAR Toscana entro il termine di trenta giorni dalla conoscenza dell'atto;
13. Di dare atto che la sottoscrizione del contratto inerente la concessione in oggetto avverrà, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice in forma di scrittura privata;
14. Che in seguito al ricevimento delle offerte sarà nominata, con successivo provvedimento, un'apposita Commissione giudicatrice, per la valutazione tecnica ed economica delle offerte presentate e formulare la relativa graduatoria;
15. Di dare atto che la presente determinazione ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione finanziaria resa ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.L. 267/2000 e viene fissata all'Albo Pretorio dell'Ente Parco per gg. 15 ai soli fini della generale conoscenza;

F.to IL DIRETTORE
RICCARDO GADDI